



I.I.S. Leonardo Da Vinci



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" SAPRI

ITS: Turismo - Amministrazione Finanza e Marketing - Costruzione Ambiente e Territorio - Trasporti e Logistica - Informatica e Telecomunicazioni

IPSIA: Manutenzione e Assistenza Tecnica - Produzioni Artigianali per il Made in Italy Tessili e Sartoriali

Via Kennedy, 45 - 84073 Sapri (SA) - C.M. SAIS037006 - C.F. 84002200651 - Tel. 0973/391336 - Fax. 0973/603876

e-mail: sais037006@istruzione.it - sais037006@pec.istruzione.it - web: www.iisdavincisapri.edu.it - [CODICE UNIVOCO UFFICIO UFZP5F](#)

Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della Scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato e sviluppato nelle attività di studio, sia curricolare sia extracurricolare. Esse presuppongono una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, che rappresenta un momento di particolare impegno dei docenti e degli organi collegiali ad essa preposti e si basa su progetti articolati e coerenti che consentono, per ciò stesso, di qualificare dette iniziative come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici occasioni di evasione.

Art. 1

Tipologie di attività

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; Tutti i viaggi si devono concludere entro le ore 24.00.

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata presso località di interesse storico-artistico-scientifico e comprensive di almeno un pernottamento su tutto il territorio nazionale.

Possono includere: viaggi connessi con attività sportive: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli studenti esperienze differenziate di vita ed attività sportive (manifestazioni sportive scolastiche nazionali ed internazionali, settimane bianche, o verdi, campeggi, campi scuola...); viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo (PCTO) collegati con il mondo del lavoro e finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, nonché al contatto con le realtà economico-produttive-sociali attinenti ai vari indirizzi di studio (visite di settore, stage di settore, stage linguistici, scambi culturali, ecc...); soggiorni linguistici e mobilità all'estero: hanno come obiettivo il potenziamento delle conoscenze linguistiche e il contatto diretto con la realtà socio-culturale del Paese ospitante. (accoglienza in famiglia, residence, scuole partner, college, ecc...). La scelta delle mete va indirizzata in via preferenziale verso gli Stati aderenti all'Unione Europea e dei quali si studia la lingua.

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione che richiedono l'impiego di un mezzo di trasporto è indispensabile la relativa delibera del Consiglio d'Istituto. Le uscite didattiche sul territorio, invece, sono autorizzate direttamente dal dirigente scolastico, previa delibera del Consiglio di classe e acquisizione del consenso delle famiglie degli allievi.

Art. 2

Finalità

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale ed artistica dei diversi contesti;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento;
- Sviluppare un più consapevole orientamento scolastico.

Art. 3

Iter procedurale

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate o dei viaggi d'istruzione costituisce, per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

- Il Collegio Docenti individua, mediante il presente Regolamento, i criteri e le finalità generali da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione, delle visite guidate e delle uscite didattiche ed approva il piano annuale entro di ogni anno.
- Il Consiglio di Classe, d'intesa con il Dirigente Scolastico, programma ad inizio anno scolastico le attività e gli obiettivi didattici, propone le mete, definisce il periodo e la durata, esamina gli aspetti organizzativi ed economici delle iniziative. Eccezionalmente, o perché si presenta un'opportunità di eventi o manifestazioni socio-culturali di forte valenza didattica (mostre, fiere, gare sportive o di altra natura, convegni/conferenze, visita agli organismi statali) non prevedibili all'inizio dell'anno, il Consiglio di Classe può programmare visite guidate anche in corso d'anno.
- Gli Studenti sono invitati a collaborare nella preparazione dei materiali, dei documenti, e delle attività necessarie allo svolgimento del viaggio.
- Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate, controlla le condizioni di effettuazione delle singole uscite, visite o viaggi particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie e delibera l'approvazione.
- Il DSGA e l'Ufficio di Segreteria predisporranno la documentazione per la gara d'appalto finalizzata all'individuazione della ditta alla quale affidare la fornitura del servizio di trasporto degli alunni e dell'eventuale relativo soggiorno (alle ditte sarà richiesta tutta la documentazione necessaria a comprovare l'omologazione dei mezzi, la competenza degli autisti e l'affidabilità delle strutture di soggiorno)
- Il Dirigente Scolastico riassume nella sua veste tutte le responsabilità amministrative sostanziali; il suo decreto costituisce l'atto finale del procedimento amministrativo.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, il docente promotore, 7/10 giorni prima della partenza, consegnerà ai genitori, per tramite gli studenti partecipanti, una comunicazione con l'itinerario definitivo del viaggio.

Tutte le richieste di autorizzazione per uscite, visite e viaggi devono essere complete di:

- a) obiettivi culturali e didattici del viaggio;
- b) nomi degli studenti partecipanti;
- c) nomi degli accompagnatori;
- d) preventivo di spesa, indicazioni sintetiche sul programma e segnalazione delle quote a carico dei singoli studenti.
- e) dichiarazione dei Docenti accompagnatori da cui risulti l'impegno per l'accompagnamento con l'assunzione delle responsabilità
- f) Autorizzazioni delle famiglie

Art. 4

Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli studenti regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione degli studenti dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli studenti di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti, che comunque non deve essere inferiore a 1/3 degli studenti di una classe. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Proprio per la necessità di contenere i costi, si cercherà di raggiungere un numero adeguato di partecipanti, anche accorpendo più classi, ma senza mai superare il limite di 50 studenti. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli studenti siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Per tutte le uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, viaggi connessi ad attività sportive e stage linguistici all'estero, deve essere acquisita l'autorizzazione scritta di entrambi i genitori, o di coloro che esercitino la potestà genitoriale, anche nel caso di studenti che abbiano già compiuto la maggiore età. Tutti gli studenti partecipanti dovranno essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Al momento dell'adesione, i genitori degli studenti partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori a svolgere ogni pertinente azione in favore degli studenti interessati.

Gli studenti che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica: in caso di assenza dovranno produrre regolare giustificazione. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento. Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari.

Nei casi di studenti che si avvalgono della legge 104/1992, il docente coordinatore dei docenti di sostegno e il docente di sostegno impegnato nelle attività didattiche con lo studente, dovranno studiare la fattibilità e l'organizzazione commisurata alla gravità della disabilità, definire tutte le condizioni di sicurezza per la partecipazione dello studente alle attività dell'art.1 che comunicheranno al Dirigente Scolastico, il quale informerà la famiglia, con nota scritta, sulle decisioni adottate.

Art. 5

Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Viaggi, visite e uscite vanno programmati in modo tale da costituire un arricchimento dell'offerta formativa e non in modo tale da impedire il regolare svolgimento delle restanti attività scolastiche; per questo motivo, per ogni anno di corso, viene stabilita la seguente tipologia di attività e la sua durata:

- CLASSI I: uscite didattiche nell'orario scolastico, visite guidate di un giorno, un viaggio di istruzione della durata massima di due giorni con un pernottamento.
- CLASSI II: uscite didattiche nell'orario scolastico, visite guidate di un giorno, un viaggio di istruzione della durata massima di due giorni con un pernottamento.
- CLASSI III: uscite didattiche nell'orario scolastico, visite guidate di un giorno, un viaggio di istruzione della durata massima di tre giorni con due pernottamenti.
- CLASSI IV: uscite didattiche nell'orario scolastico, visite guidate di un giorno, un viaggio di istruzione della durata massima di 5 giorni con quattro pernottamenti.
- CLASSI V: uscite didattiche nell'orario scolastico, visite guidate di un giorno, un viaggio di istruzione della durata massima di 7 giorni con sei pernottamenti

Gli scambi culturali all'estero e gli stages linguistici, vista la loro specifica finalità, possono avere una durata massima di giorni trenta.

Particolari deroghe alle disposizioni del presente articolo potranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico soprattutto nel caso in cui non si dovesse raggiungere il numero minimo per effettuare il viaggio delle classi quarte e quinte: in questa evenienza si potranno far partecipare anche alunni delle altre classi. Le classi Prime e Seconde potranno recarsi solo in località italiane; le classi Terze, Quarte e Quinte potranno recarsi anche in località straniere.

Tutte le visite guidate e i viaggi di istruzione devono, comunque, essere effettuati entro il mese precedente il termine delle lezioni (30 gg. prima) dell'anno scolastico in corso, periodo durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio in vista della conclusione delle lezioni. Si può derogare a tale limitazione attraverso autorizzazioni da parte del Dirigente Scolastico. Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Art. 6 **Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente, che deve principalmente essere individuato all'interno dei Consigli di Classe proponenti, nonché delle discipline più vicine alle finalità del viaggio, e solo in casi eccezionali almeno del corso di studi cui le classi appartengono. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al Consiglio di Classe o non appartenente allo stesso corso di studi.

Nella programmazione delle uscite deve essere prevista la presenza di almeno un docente ogni 15 studenti, mentre per le visite guidate ed i viaggi di istruzione il numero previsto per gli accompagnatori è di un docente ogni 10 allievi, fermo restando eventuali deroghe autorizzate dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui gli studenti partecipanti siano meno di 15 si devono comunque prevedere due accompagnatori. È sempre opportuno indicare almeno un docente accompagnatore supplente. Per i viaggi con pernottamento è necessario, se possibile, che gli accompagnatori non siano tutti dello stesso sesso. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Per i viaggi in cui sia presente uno studente che si avvale della legge 104/1992 si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dello studente non si rendesse disponibile, allo studente non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Nel caso questo non sia possibile, l'accompagnatore potrà essere un collaboratore scolastico o un familiare dello studente. Qualora un familiare dello studente disabile volesse comunque partecipare al viaggio nonostante la presenza degli accompagnatori scolastici ufficiali, dovrà farsi carico integralmente della propria quota di partecipazione. Gli accompagnatori non docenti non potranno interferire in nessun modo con l'organizzazione delle attività previste dall'art.1, essendo solo ed esclusivamente individuati per garantire la sicurezza dello studente.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con integrazione di altri docenti; mentre per quanto riguarda i soggiorni linguistici e la mobilità all'estero la scelta degli accompagnatori dovrà ricadere in modo particolare sui docenti di Lingue, sempre integrati da altri docenti.

Durante il viaggio gli accompagnatori sono tenuti all'obbligo della vigilanza degli studenti (tutti gli studenti partecipanti al viaggio, anche se non espressamente affidati a loro) con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento di singoli studenti o di gruppi di essi.

Al rientro da ogni viaggio il docente referente dovrà presentare al Dirigente Scolastico una relazione scritta riguardante gli aspetti didattico-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione del viaggio.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

È consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

La partecipazione alle uscite, visite o viaggi d'istruzione rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori, se non per espressa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 7

Responsabile del viaggio e sicurezza

Per ogni uscita, visita o viaggio uno dei docenti accompagnatori (che non necessariamente è la stessa persona che ha seguito le fasi organizzative) o il Dirigente o un suo delegato funge da capocomitiva, che garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico (se non partecipante) ogni volta si renda opportuno o necessario.

Per quanto riguarda la sicurezza:

- ove possibile si dovranno privilegiare gli spostamenti in treno, specialmente per lunghe percorrenze;
- si cercherà di evitare gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman;
- le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B;
- le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
- nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista;
- qualora ci sia un unico autista, ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;
- tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- l'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile;
- i docenti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disagi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile;
- gli studenti dovranno essere muniti della tessera sanitaria e segnalare in modo tempestivo eventuali allergie a cibi e/o farmaci o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni particolari;
- i docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici dei genitori (o di chi ne fa le veci) di ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Art. 8

Regole di comportamento

Il comportamento degli studenti, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, ispirato al senso di responsabilità, onde evitare possibili inconvenienti a danno di se stessi e dell'intero gruppo e a garantire la completa riuscita del programma. Gli studenti sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome.

Se la visita dura più di un giorno, i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

1. Presentarsi in orario alla partenza
2. Puntualità agli appuntamenti (soprattutto dopo la colazione o i pasti, quando si tratta di spostarsi tutti insieme a piedi o con il mezzo)
3. Rispetto rigoroso delle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori, anche se non sono appartenenti alla propria classe
4. In pullman non si possono portare zaini ingombranti
5. Durante il viaggio bisogna restare regolarmente seduti ai propri posti, non stare nei sedili in numero superiore a quello consentito, non viaggiare stando in piedi nei corridoi
6. Adottare in pubblico ed in privato un comportamento tale da non creare situazioni di pericolo per se stessi o per gli altri
7. Evitare comportamenti non conformi al comune buon senso
8. Mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro
9. Prestare attenzione alle spiegazioni fornite dalle guide e dagli insegnanti
10. Non allontanarsi mai dal gruppo classe senza autorizzazione ed informare i docenti accompagnatori di ogni problema che dovesse insorgere
11. E' consentito uscire di sera solo se accompagnati dai propri insegnanti

12. Portare sempre con sé il numero telefonico di un docente accompagnatore e l'indirizzo e il numero telefonico dell'albergo in cui si è accolti
13. Nell'albergo silenzio assoluto dopo il rientro; evitare di sbattere le porte, circolare per i corridoi e spostarsi da una stanza all'altra.
14. Televisore, radio e registratori sempre a basso volume e spenti dopo le ore 23.00: chi vuole riposare deve poterlo fare
15. E' vietato introdurre nella stanza sostanze od oggetti pericolosi di qualsivoglia natura
16. Il consumo di bevande alcoliche e il tabagismo seguono le stesse direttive previste dal regolamento scolastico.

La violazione delle norme indicate prevede l'applicazione di provvedimenti disciplinari a carico dello studente. Nel caso di violazioni reiterate o gravi, che non permettano la prosecuzione del soggiorno in condizioni di sicurezza, i docenti responsabili del viaggio, d'intesa con il Dirigente Scolastico, disporranno il rientro anticipato in sede dello studente o degli studenti interessati. Nel caso si tratti di maggiorenni, potranno rientrare autonomamente a proprie spese, previo contatto con la famiglia. Nel caso di minorenni, gli studenti saranno fatti ritornare accompagnati da un docente con spese a carico della famiglia sia per gli studenti sia per il docente accompagnatore; se ciò non fosse possibile, i genitori saranno chiamati a venire a riprenderli per riaccompagnarli a casa a proprie spese.

Art. 9

Aspetti finanziari

Per le uscite, le visite e i viaggi i costi saranno a totale carico degli studenti. Solo in presenza di disponibilità di bilancio e in casi gravi e documentabili, che saranno esaminati di volta in volta, si potranno prevedere sovvenzioni per le uscite superiori ad un giorno.

Per quanto riguarda le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata tramite conto corrente intestato alla Scuola, in unica soluzione, da parte singoli genitori degli studenti, o da un genitore coordinatore incaricato, esclusivamente attraverso il servizio di pagamento PagoPa.

Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in una o più rate (a seconda dell'ammontare dell'importo totale); verrà richiesto un anticipo del 15% della quota prevista complessiva del viaggio entro il quinto giorno dalla consegna del modulo di adesione, mentre il saldo dovrà essere versato al massimo entro 15 giorni dalla partenza. Tanto l'anticipo, quanto le somme successive verranno versati sul conto corrente dell'Istituzione scolastica da parte singoli genitori degli studenti, o da un genitore coordinatore incaricato, esclusivamente attraverso il servizio di pagamento PagoPa.

Per quanto attiene il rimborso si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Si ricorda che, anche ai sensi dell' OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie. Anche l'aspetto economico, quindi, deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia. Nessuno studente dovrà rimanere escluso per motivi economici: in tal caso si dovrà rivedere la pianificazione per trovare alternative che non discriminino gli studenti e consentano a tutti di partecipare.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa. Per ogni meta saranno richiesti almeno n. 3 (tre) preventivi. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti. Si terrà comunque conto per l'aggiudicazione, in fase di esame delle offerte pervenute dalle agenzie, oltre che dei costi anche della qualità dell'albergo (dove previsto), dei pasti, del numero di gratuità e di altre agevolazioni.

Per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 10

Disposizioni finali

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Istituto, su parere vincolante del Collegio dei docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici; è in vigore dall'a.s. 2024/25 a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali che l'hanno approvato sulla base di mutate esigenze e per adeguamento a nuove disposizioni normative.

Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

Art. 11

Normativa di riferimento

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della Scuola, ai sensi della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione), della C.M. n.623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico) e dei seguenti atti normativi:

DPR n. 275 dell'8/03/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".

DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".

Dlgs n. 165 del 30/03/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".

Nota MIUR 674 3/02/2016: "Viaggi di istruzione e visite guidate: obblighi e responsabilità dell'Istituzione scolastica";

Nota MIUR 3130 12/04/2016 chiarimenti: "Indicazioni operative per l'azione della scuola nell'organizzazione delle visite in programma".

Nota Min. Interno n. 300 del 16/01/18: "Attività di controllo sul turismo scolastico con autobus".

Il Dirigente Scolastico
Prof. Corrado LIMONGI

PROCEDURA DI SICUREZZA VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Misure di Prevenzione

- Prima del viaggio: Verranno acquisite eventuali dichiarazioni dei genitori degli studenti relative ad allergie o intolleranze alimentari; verrà fornito avviso agli studenti contenente tutte le norme da seguire durante il viaggio; verranno acquisiti tutti i numeri di telefono degli studenti e di almeno uno dei genitori; verrà fornito agli studenti ed ai genitori il numero di telefono dei docenti accompagnatori e dell'Albergo in cui si soggiorna, di cui verrà fatta un'indagine preventiva sull'idoneità della struttura; ci si accerterà che le strutture che forniranno pasti agli alunni garantiscano l'eventuale somministrazione di alimenti per celiaci; si procederà ad avere conferma dalla Segreteria scolastica che l'Agenzia di viaggio vincitrice della gara d'appalto sia in regola in base alla normativa vigente; verrà data comunicazione alla Polizia Stradale del giorno, luogo ed ora di partenza per il controllo del mezzo di trasporto;
- In pullman: sarà sempre verificata la presenza degli studenti alla partenza e dopo eventuali soste; verranno ricordate agli studenti tutte le regole comportamentali da tenere per un viaggio in sicurezza; verranno sempre valutate le condizioni psico-fisiche dell'autista ed eventualmente gli verranno fatti notare eventuali comportamenti pericolosi per l'incolumità dei passeggeri; verrà portata la cassetta di pronto soccorso da trasporto fornita dall'Istituzione scolastica;
- In Albergo e nei luoghi di visita: i Docenti accompagnatori si accerteranno sempre della presenza degli studenti, garantendone la sicurezza con attenta ed assidua vigilanza; verranno controllate le camere in albergo per accertarsi della loro funzionalità; si verificheranno le vie di fuga e i percorsi di esodo, il piano di evacuazione, i sistemi antincendio; verrà portata la cassetta di pronto soccorso da trasporto fornita dall'Istituzione scolastica;
- Al rientro: gli studenti maggiorenni verranno lasciati andare autonomamente, mentre per gli studenti minorenni sarà accertata preventivamente l'autorizzazione dei genitori.

Misure di Protezione

- In pullman: i Docenti accompagnatori accerteranno sempre la presenza degli studenti come da elenco consegnato;
- In Albergo e nei luoghi di visita: i Docenti accompagnatori accerteranno sempre la presenza degli studenti come da elenco consegnato e garantiranno la sicurezza e la vigilanza degli studenti; gli studenti dovranno adeguarsi alle direttive dei Docenti accompagnatori, vestirsi adeguatamente in base al luogo che si andrà a visitare, avere sempre con sé un documento di riconoscimento, la tessera sanitaria, i numeri dei docenti accompagnatori e il numero dell'Albergo in cui si soggiorna.

Misure da adottare in caso di Emergenza

- In pullman: i Docenti accompagnatori accerteranno la presenza degli studenti come da elenco consegnato; indurranno gli studenti ad un sufficiente autocontrollo al fine di attivare comportamenti razionali e corretti evitando panico; in caso di abbandono del veicolo saranno utilizzate le uscite di emergenza; sarà assicurato il soccorso immediato attivando le chiamate al 112 e al 118

- In Albergo e nei luoghi chiusi di visita: i Docenti accompagnatori accerteranno la presenza degli studenti come da elenco consegnato, manterranno la calma e utilizzeranno le vie di fuga indicate dalla segnaletica in caso di evacuazione nel rispetto delle norme; in caso di infortunio o di malore di uno studente saranno valutate le sue condizioni: se il caso si presenta lieve, saranno assicurate le misure di primo intervento con l'ausilio della valigetta di pronto soccorso in dotazione o utilizzando eventuali farmaci in possesso dello studente stesso; in caso grave si procederà alla chiamata del 118 e, se il caso lo richiede, si accompagnerà l'alunno in ospedale.

I Docenti, dopo aver attuato tutte le procedure a salvaguardia degli alunni, avviseranno prontamente i genitori degli alunni eventualmente infortunati e bisognosi di cure mediche e il Dirigente scolastico, informandoli sulla situazione e sulle procedure attivate.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Corrado LIMONGI